

COMMITTENTE:



PROGETTAZIONE:



U.O. GEOLOGIA TECNICA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

PROGETTO FATTIBILITÀ TECNICA ECONOMICA

BACINO PORTUALE DI SAMPIERDARENA INTERVENTI PARCO FUORI MURO

Censimento siti contaminati e potenzialmente contaminati
Relazione generale

SCALA:

-

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROGR. REV.

NG23 00 F 69 RG SB0000 001 D

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	Emissione Esecutiva	B. Alesse <i>Baste Alesse</i>	Aprile 2021	C. Pilla <i>Pilla</i>	Aprile 2021	G. Fadda	Aprile 2021	S. Padulosi Aprile 2022
B	Emissione Esecutiva	B. Alesse <i>Baste Alesse</i>	Settembre 2021	C. Pilla <i>Pilla</i>	Settembre 2021	G. Fadda	Settembre 2021	ITALFERR S.p.A. Ing. Padulosi Sara Ordine degli Ingegneri di Roma n. 25827 sez. A
C	Emissione Esecutiva	B. Alesse <i>Baste Alesse</i>	Novembre 2021	C. Pilla <i>Pilla</i>	Novembre 2021	G. Fadda	Novembre 2021	
D	Emissione Esecutiva	B. Alesse <i>Baste Alesse</i>	Aprile 2022	C. Pilla <i>Pilla</i>	Aprile 2022	G. Fadda <i>G.Fadda</i>	Aprile 2022	

File: NG2300F69RGSB0000001D

n. Elab.:

SOMMARIO

1. PREMESSA	3
2. RIFERIMENTI NORMATIVI.....	5
2.1 NAZIONALI	5
2.2 REGIONALI	7
3. INQUADRAMENTO TERRITORIALE	8
3.1 CARATTERISTICHE GEOLOGICHE ED IDROGEOLOGICHE.....	8
3.2 VALORI DI FONDO.....	10
4. CENSIMENTO DEI SITI CONTAMINATI E POTENZIALMENTE CONTAMINATI	11
4.1 SITI DI INTERESSE NAZIONALE E SITI DI INTERESSE REGIONALE	15
4.2 SITI CONTAMINATI E POTENZIALMENTE CONTAMINATI.....	17
4.3 STUDIO BIBLIOGRAFICO DELLE AREE DI INTERVENTO.....	22
4.4 STABILIMENTI A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE (RIR).....	26
5. VALUTAZIONI DELL'INTERFERENZA.....	28
5.1 INTERFERENZA CON OPERE DI PROGETTO.....	30
6. CONCLUSIONI	34

ALLEGATI

- a. INSTANZA DI ACCESSO AGLI ATTI

TAVOLE

- a. COROGRAFIA SITI CONTAMINATI E POTENZIALMENTE CONTAMINATI

 <p>ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE</p>	<p>BACINO PORTUALE DI SAMPIERDARENA INTERVENTI PARCO FUORI MURO</p>					
<p>PROGETTO FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA</p> <p>Relazione generale</p>	<p>COMMESSA NG23</p>	<p>LOTTO 00</p>	<p>CODIFICA F 69 RG</p>	<p>DOCUMENTO SB0000 001</p>	<p>REV. D</p>	<p>FOGLIO 3 di 34</p>

1. PREMESSA

Il progetto in esame consiste nel mettere sotto ACC un fascio merci di 9 binari (che verranno ridotti a 7) del Parco di Fuori Muro.

Gli interventi di progetto sono sostanzialmente i seguenti:

- realizzazione di un nuovo Apparato Centrale con giurisdizione su 7 binari di circolazione, di cui alcuni a modulo 750 m, e messa a norma delle intervie; il nuovo ACC dovrà essere inserito in ACCM/SCCM;
- rifacimento ed allungamento dei binari dell'attuale parco Fuori Muro, con mantenimento degli allacci esistenti alle banchine portuali;
- adeguamento dell'impianto alla Specifica RFI per Scali Merci Pericolose di tipo raccordato;
- rifacimento ed implementazione della T.E. su tutti i binari con nuove palificazioni;
- rifacimento dell'impianto di illuminazione con installazione di nuove torri faro dotate di proiettori LED;
- realizzazione di nuovo fabbricato ACC e fabbricato per personale Imprese Ferroviarie e Soggetto di Manovra;
- interventi per la protezione delle tombinature esistenti per il sostegno dei nuovi binari di progetto.

Lo stato inerziale del progetto considera:

- Spostamento Linea Sommergibile a cura della Direzione Territoriale Produzione Territoriale Genova di RFI ("Progetto viabilità sponda sinistra del Torrente Polcevera" Sviluppo Genova);
- Adeguamento a sagoma P/C 80/410 della tratta Genova Sampierdarena Smistamento Marittima UM Bacino (futura Genova Marittima Fuori Muro), a cura Direzione Territoriale Produzione Genova di RFI;

 <p>ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE</p>	<p>BACINO PORTUALE DI SAMPIERDARENA INTERVENTI PARCO FUORI MURO</p>						
<p>PROGETTO FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA</p> <p>Relazione generale</p>	<table border="0"> <tr> <td>COMMESSA NG23</td> <td>LOTTO 00</td> <td>CODIFICA F 69 RG</td> <td>DOCUMENTO SB0000 001</td> <td>REV. D</td> <td>FOGLIO 4 di 34</td> </tr> </table>	COMMESSA NG23	LOTTO 00	CODIFICA F 69 RG	DOCUMENTO SB0000 001	REV. D	FOGLIO 4 di 34
COMMESSA NG23	LOTTO 00	CODIFICA F 69 RG	DOCUMENTO SB0000 001	REV. D	FOGLIO 4 di 34		

- Interventi prioritari di viabilità P.3121 Opera A – prolungamento della sopraelevata portuale, a cura di AdSP.

Il progetto è stato revisionato sulla base delle modifiche al Piano del Ferro e al Piano Schematico, indicate dalla Committenza con input nella nota RFI-DIN-DINO.GE\A0011\P\2021\0000598 del 27/07/2021.

Il presente documento ha come obiettivo il riconoscimento di zone potenzialmente critiche dal punto di vista ambientale presenti nelle aree oggetto dei lavori, ovvero l'individuazione di siti contaminati e potenzialmente contaminati interferenti con le opere in progetto.

Pertanto, il presente documento costituisce la Relazione Generale del Censimento dei siti contaminati e potenzialmente contaminati a supporto del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica degli interventi sopracitati.

La documentazione e le informazioni contenute nel presente elaborato sono state principalmente acquisite presso il Comune di Genova, ARPA Liguria, Regione Liguria e il MATTM. I dati riportati nelle tabelle e nelle figure inserite nella presente relazione sono stati desunti dai documenti afferenti all'anagrafe dei siti contaminati come previsto dall'art. 251 del D.Lgs. n.152/06 e smi e dal riscontro della Regione Liguria dell'accesso agli atti n. prot. Classif./Fasc. 2020/G13.9.4.0/8 del 16/04/2021 e n.prot. 127677/BF del 05/04/2022.

	BACINO PORTUALE DI SAMPIERDARENA INTERVENTI PARCO FUORI MURO					
PROGETTO FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA Relazione generale	COMMESSA NG23	LOTTO 00	CODIFICA F 69 RG	DOCUMENTO SB0000 001	REV. D	FOGLIO 5 di 34

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

2.1 NAZIONALI

Il presente elaborato è stato redatto in conformità alle principali normative nazionali applicabili alle finalità del presente studio.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo, si riporta di seguito l'elenco delle principali disposizioni normative applicabili alla tematica in oggetto:

- **Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 convertito in Legge 29 Luglio 2021, n. 108**, recante “Governance del piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- **Decreto Prot.113 del 19/07/2021** - Definizione del formato della modulistica da compilare per la presentazione dell'istanza di avvio del procedimento di valutazione di cui all'articolo 242-ter, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nel caso di interventi ed opere che ricadono nel campo di applicazione dell'articolo 25 del decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n.120, nonché nel caso di interventi ed opere che non prevedono scavi ma comportano occupazione permanente di suolo;
- **Decreto Prot.73 del 19/05/2021** - Definizione del formato della modulistica da compilare per la conclusione del procedimento nel caso di contaminazione inferiore alle Concentrazione Soglia di Contaminazione in aree ricadenti all'interno dei perimetri di siti di interesse nazionale;
- **Decreto Direttoriale n.46 del 30 marzo 2021** della Direzione Generale per il risanamento ambientale (RIA) del Ministero individua la modulistica da compilare per la presentazione delle istanze di avvio del procedimento di valutazione di interventi e opere da effettuare in aree ricomprese in Siti di Interesse Nazionale, anche in presenza di interventi ed opere che non prevedono attività di scavo ma comportano occupazione permanente di suolo;
- **Decreto Direttoriale n.130 del 14 ottobre 2020** individua i contenuti minimi delle istanze per l'approvazione dei Piani di Caratterizzazione di aree ricadenti all'interno dei perimetri di siti di interesse nazionale, di cui all'art. 242, comma 3, e art. 252 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i;

 <p>ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE</p>	<p>BACINO PORTUALE DI SAMPIERDARENA INTERVENTI PARCO FUORI MURO</p>						
<p>PROGETTO FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA</p> <p>Relazione generale</p>	<table border="0"> <tr> <td>COMMESSA NG23</td> <td>LOTTO 00</td> <td>CODIFICA F 69 RG</td> <td>DOCUMENTO SB0000 001</td> <td>REV. D</td> <td>FOGLIO 6 di 34</td> </tr> </table>	COMMESSA NG23	LOTTO 00	CODIFICA F 69 RG	DOCUMENTO SB0000 001	REV. D	FOGLIO 6 di 34
COMMESSA NG23	LOTTO 00	CODIFICA F 69 RG	DOCUMENTO SB0000 001	REV. D	FOGLIO 6 di 34		

- **D.L. 76/2020 del 16 luglio 2020** contenente “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” con riferimento agli artt. 52 e 53;
- **D.P.R. del 12 giugno 2017 n.120** “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164”
- **D. M. 12.02.2015 n. 31**, Regolamento recante criteri semplificati per la caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei punti vendita carburanti, ai sensi dell'articolo 252, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. (GU n. 68 del 23-3-2015);
- **D.L. 12 settembre 2014 n.133** recante “Misure urgenti per l’apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l’emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive”;
- **Legge del 9 agosto 2013, n.98** “Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 21 giugno 2013, n.69, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”;
- **Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n.128** "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69”;
- **D.L. 16 gennaio 2008 n. 4** “Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 152/2006 recante norme in materia ambientale”.
- **D. Lgs. 152/06 e s.m.i.** Titolo V "Bonifica dei siti contaminati" della Parte Quarta;
- **DM n.308 del 28 novembre 2006** Regolamento recante integrazioni al DM 486/2001, concernente il programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati;
- **Legge n.308 del 15 dicembre 2004** Delega al Governo per il riordino, il coordinamento e l’integrazione della legislazione in materia ambientale e misure di diretta applicazione;
- **DM 468/2001** “Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati;
- **Legge 23 marzo 2001, n° 93** “Disposizioni in campo ambientale (pubblicata in G.U. 4 aprile 2001, n.79)”;

	BACINO PORTUALE DI SAMPIERDARENA INTERVENTI PARCO FUORI MURO					
PROGETTO FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA Relazione generale	COMMESSA NG23	LOTTO 00	CODIFICA F 69 RG	DOCUMENTO SB0000 001	REV. D	FOGLIO 7 di 34

- **Legge 23 dicembre 2000, n° 388** “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001, pubblicata in G.U. 29 dicembre 2000, n.302, S.O.)”;
- **Legge 9 dicembre 1998, n° 426** “Nuovi interventi in campo ambientale (pubblicata in G.U. 14 dicembre 1998, n. 291)”.

2.2 REGIONALI

A livello regionale i riferimenti normativi sono i seguenti:

- **DGR n.1717 del 28 dicembre 2012** Anagrafe dei siti da bonificare. Modifica della DGR 1292/2011 - sostituzione allegato 1;
- **Legge regionale n.10 del 9 aprile 2009 e s.m.i** Norme in materia di bonifiche di siti contaminati, attuazione dell’art. 117 della Costituzione e del Titolo V parte IV del D.lgs 152/2006 definisce la disciplina in materia di bonifiche e il riparto delle funzioni amministrative tra la Regione e gli Enti locali, secondo i principi di sussidiarietà, efficienza ed economicità;
- **Legge regionale n.18/1999** “Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia”, disciplina l’ordinamento delle competenze in materia ambientale e, in particolare, con riferimento alle bonifiche di siti contaminati, operando un trasferimento di funzioni nei confronti delle Amministrazioni Provinciali.

	BACINO PORTUALE DI SAMPIERDARENA INTERVENTI PARCO FUORI MURO					
PROGETTO FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA Relazione generale	COMMESSA NG23	LOTTO 00	CODIFICA F 69 RG	DOCUMENTO SB0000 001	REV. D	FOGLIO 8 di 34

3. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

L'area oggetto di intervento è localizzata nel Comune di Genova (regione Liguria) in corrispondenza dell'area portuale Fuori Muro.

Questa fascia costiera ha subito importanti modificazioni, legate soprattutto allo sviluppo industriale della città di Genova, dall'ampliamento del porto nella zona di Voltri, al porto petroli e l'aeroporto, all'area industriale di Conigliano e alle banchine di Sampierdarena.

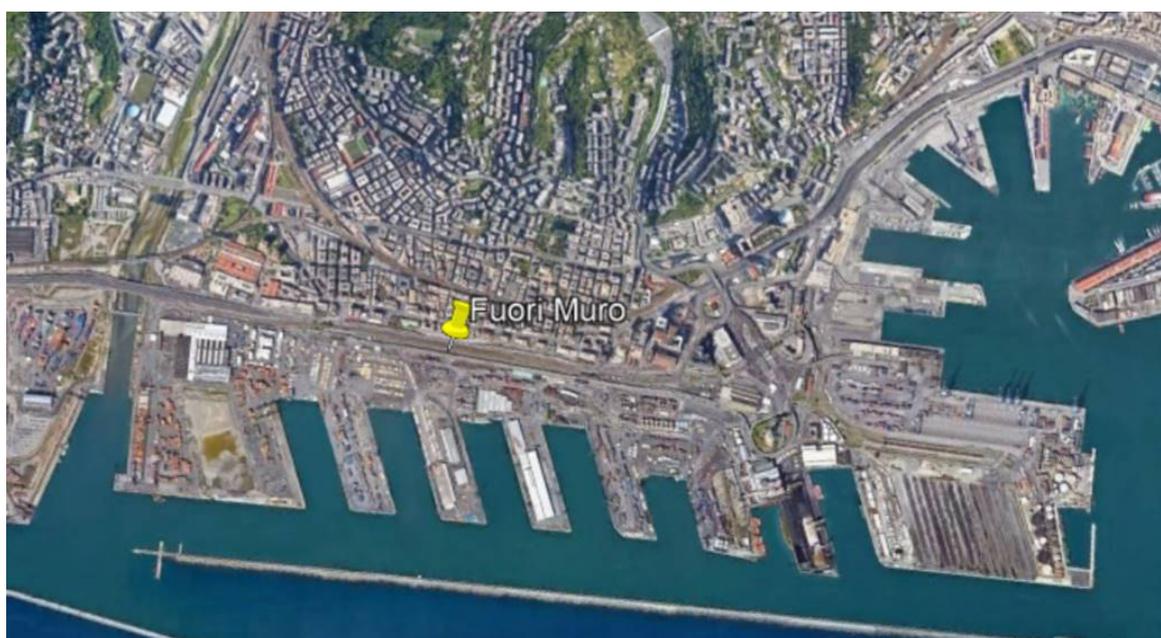


Figura 1 Ubicazione Parco Fuori Muro

3.1 CARATTERISTICHE GEOLOGICHE ED IDROGEOLOGICHE

Geologicamente il territorio del Comune di Genova ha caratteristiche del tutto peculiari in quanto è stato da sempre considerato come area di transizione tra la catena Alpina e quella Appenninica, comprendendo unità delle Alpi Liguri che sono state dapprima coinvolte nell'evoluzione alpina a livelli più o meno profondi e che successivamente sono state interessate da una tettonica attribuibile all'evoluzione appenninica.

	BACINO PORTUALE DI SAMPIERDARENA INTERVENTI PARCO FUORI MURO					
PROGETTO FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA Relazione generale	COMMESSA NG23	LOTTO 00	CODIFICA F 69 RG	DOCUMENTO SB0000 001	REV. D	FOGLIO 9 di 34

La città di Genova è ubicata lungo la fascia costiera ligure, compresa tra la costa tirrenica a sud ed i rilievi montuosi a nord; la morfologia si presenta pianeggiante limitatamente alla fascia costiera, mentre diventa montuosa a pochi chilometri dalla stessa in direzione nord.

Il sottosuolo, dell'area in esame, è costituito da depositi alluvionali recenti ed attuali, prevalentemente di natura sabbiosa-ghiaiosa con ghiaie e sabbie dei litorali attuali, nonché localmente da riporti antropici, direttamente poggianti su una transizione tra i depositi costituiti dalle Argilliti di Montanesi (Aptiano-Albiano) e i Calcari del Monte Antola (Cretaceo Superiore). Si tratta di alternanze di sabbie e ghiaie poligeniche in matrice limo argillosa all'interno delle quali sono spesso inglobate lenti di materiale coesivo a granulometria da fine a molto fine, quali argille e limi argillosi.

L'area oggetto della presente relazione è il frutto dei numerosi interventi antropici che, a partire dal '900, hanno profondamente modificato la zona costiera di Genova. L'ampliamento a mare delle strutture portuali ha determinato la presenza di ingenti volumi di materiale di riporto eterogeneo, distribuiti a quote pressochè costanti variabili da 2 a 5 m s.l.m. L'area risulta completamente urbanizzata con presenza di infrastrutture viarie e ferroviarie a servizio della mobilità portuale è situata al piede di un versante digradante verso sud, ad una quota di circa 5 m s.l.m.

In merito all'inquadramento idrogeologico dell'area oggetto di intervento, dalla Carta idrogeologica del PUC DEL Comune di Genova è possibile verificare come le aree portuali sono caratterizzate da un'apermeabilità variabile per porosità, data la presenza di materiali di riporto di varia origine.

Per quel che riguarda la piana alluvionale del Torrente Polcevera, costituita per lo più da sabbie con ghiaie, limi e argille, caratterizzata è caratterizzata dalla presenza di un acquifero ad elevata permeabilità contenuto all'interno dei depositi alluvionali e la falda acquifera ha un'escursione media annuale compresa tra i 2 e 4 m, di tipo non confinato, per la mancanza di strati argillosi con direzione prevalente di deflusso sotterraneo da nord a sud in direzione del mare.

Per una descrizione più dettagliata della geologia e idrogeologia rilevata in sito si rimanda ai documenti delle specialistiche di competenza.

 <p>ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE</p>	<p>BACINO PORTUALE DI SAMPIERDARENA INTERVENTI PARCO FUORI MURO</p>				
<p>PROGETTO FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA</p> <p>Relazione generale</p>	<p>COMMESSA NG23</p>	<p>LOTTO 00</p>	<p>CODIFICA F 69 RG</p>	<p>DOCUMENTO SB0000 001</p>	<p>REV. D</p> <p>FOGLIO 10 di 34</p>

3.2 VALORI DI FONDO

L'ARPAL, su richiesta della Regione e in convenzione con l'università di Genova, ha predisposto le Linee guida per lo studio dei valori di fondo naturale di alcuni metalli e semimetalli nei suoli della Liguria e la Carta Geochimica finalizzata all'organizzazione e alla rappresentazione spaziale delle concentrazioni elementali rilevate nella matrice stream sediment (sedimenti fluviali attivi) della Regione Liguria.

Allo scopo di fornire indicazioni utili ai soggetti interessati a proporre o chiamati ad accertare l'origine naturale di taluni metalli e semimetalli nei suoli della Liguria, la Regione, con provvedimento della Giunta regionale n.1020 del 7 agosto 2014, ha definito un quadro di riferimento unitario per la definizione dei valori di fondo naturale mettendo a disposizione le Linee guida e la Carta Geochimica.

Si precisa che il quadro di riferimento non comporta la definizione di un nuovo valore normativo, ma è esclusivamente finalizzato a documentare l'eventuale esistenza di una compatibilità geologica del territorio all'interno del quale ricade il sito in grado di giustificare la presenza di valori superiori alle Concentrazioni Soglia di Contaminazione - CSC, di cui alle colonne A e B Tab. 1 dell'allegato 5 alla parte quarta del D.Lgs n.152/2006.

Fino ad oggi lo studio ha portato alla mappatura di elevate concentrazioni naturali di diversi metalli e semimetalli e nello specifico di Cobalto, Cromo, Nichel e Vanadio nell'area ovest della città di Genova in corrispondenza dei sedimenti fluviali del Polcevera.

Pertanto, ad oggi non si hanno informazioni in merito a possibili valori di fondo nell'area di studio in progetto.

	BACINO PORTUALE DI SAMPIERDARENA INTERVENTI PARCO FUORI MURO					
PROGETTO FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA Relazione generale	COMMESSA NG23	LOTTO 00	CODIFICA F 69 RG	DOCUMENTO SB0000 001	REV. D	FOGLIO 11 di 34

4. CENSIMENTO DEI SITI CONTAMINATI E POTENZIALMENTE CONTAMINATI

Il censimento dei siti contaminati si è articolato in due fasi successive.

Nella prima fase sono state svolte le seguenti attività:

- Esame delle segnalazioni degli Enti locali
- Ricerca di informazioni riguardanti le aree in oggetto
- Esame delle foto aeree. Sono state prese in considerazione tutte le anomalie visivamente riconducibili a evidenti trasformazioni delle aree nel tempo.

In particolare si è proceduto al riconoscimento di aree potenzialmente critiche dal punto di vista ambientale presenti nelle aree oggetto dei lavori, ovvero all'individuazione di siti contaminati e potenzialmente contaminati, siti di interesse nazionale e regionale e di impianti a rischio di incidente rilevante interferenti con le opere in progetto. Tale analisi è stata sviluppata attraverso l'esame delle segnalazioni degli Enti locali quali Regioni Liguria, Provincia e Comune di Genova, Arpa Liguria, MiTE ecc., l'esame della cartografia regionale e l'analisi bibliografica dei siti contaminati censiti.

La seconda fase è consistita nell'individuare, fra queste aree ritenute "critiche", quelle che effettivamente interferiscono con l'area oggetto degli interventi previsti a progetto.

Consultando l'anagrafe dei siti da bonificare predisposta dalla Regione Liguria, ai sensi dell'art. 251 del D.Lgs. 4 aprile 2006 n.152 e la Legge regionale 9 aprile 2009, n.10, è stato possibile verificare:

- L'elenco dei siti per i quali è stata approvata l'analisi di rischio sito specifica che ha dimostrato il superamento delle concentrazioni soglia di rischio (CSR) di cui all'art. 240, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 152/06;
- L'elenco dei siti oggetto di bonifica e di ripristino ambientale anche con procedura semplificata, fatta esclusione del caso in cui gli interventi di messa in sicurezza d'emergenza siano stati in grado

	BACINO PORTUALE DI SAMPIERDARENA INTERVENTI PARCO FUORI MURO					
PROGETTO FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA Relazione generale	COMMESSA NG23	LOTTO 00	CODIFICA F 69 RG	DOCUMENTO SB0000 001	REV. D	FOGLIO 12 di 34

da soli a riportare i valori di contaminazione sotto le concentrazioni di soglia (CSC) per la specifica destinazione d'uso del sito.

L'elenco dei siti in anagrafe è approvato e periodicamente aggiornato con Decreto del Dirigente.

Infatti, la Regione Liguria con Decreto dirigenziale n.1085 del 14 febbraio 2020, ha aggiornato l'Anagrafe dei siti da bonificare, introducendone 13 nuovi siti, di cui 6 nel comune di Genova.

Per ciascun sito è stata elaborata una scheda informativa corredata dalla relativa perimetrazione amministrativa. Si tratta di informazioni che sono state trasmesse al Comune, alla Città Metropolitana e alla Provincia interessata, nonché ai soggetti che hanno presentato, a vario titolo, le analisi di rischio e la progettazione dell'intervento di bonifica o di messa in sicurezza, per eventuali osservazioni.

Pertanto, la situazione dei siti contaminati e potenzialmente contaminati presenti in Regione Liguria è visionabile consultando, tramite cartografia, la banca dati regionale che contiene gli estremi anagrafici e cartografici dei siti contaminati, bonificati o sui quali è in corso l'intervento di bonifica. I dati sono aggiornati dinamicamente e derivano da una elaborazione effettuata dal Settore Aria, Clima e Gestione Integrale dei Rifiuti.

A tal proposito è stata inoltrata in data 18/03/2021 l'istanza di accesso agli atti alla Regione Liguria la quale ha fornito informazioni necessarie per un primo censimento delle interferenze tra siti contaminati e opere in progetto, e ha rimandato al Comune e alla Città metropolitana di Genova, titolari dei relativi procedimenti amministrativi ai sensi del D. Lgs. 152/06 e della L.R. 10/2009, la richiesta di documenti tecnici specifici per ciascun procedimento.

Si specifica che, la dove dovesse essere interferita una messa in sicurezza operativa l'art 52 del D.L. 76/2020 comma 4, detta le procedure e modalità di caratterizzazione, scavo e gestione dei terreni movimentati.

Di seguito si riporta uno stralcio dell'art.52 e dell'art.53 del suddetto Decreto:

Art. 52

	BACINO PORTUALE DI SAMPIERDARENA INTERVENTI PARCO FUORI MURO					
PROGETTO FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA	COMMESSA NG23	LOTTO 00	CODIFICA F 69 RG	DOCUMENTO SB0000 001	REV. D	FOGLIO 13 di 34
Relazione generale						

comma 4. Ai fini del rispetto delle condizioni previste dal comma 1, anche nelle more dell'attuazione del comma 3, sono rispettate le seguenti procedure e modalità di caratterizzazione, scavo e gestione dei terreni movimentati:

“Ai fini del rispetto delle condizioni previste dal comma 1, anche nelle more dell'attuazione del comma 3, sono rispettate le seguenti procedure e modalità di caratterizzazione, scavo e gestione dei terreni movimentati:

a) nel caso in cui non sia stata ancora realizzata la caratterizzazione dell'area oggetto dell'intervento ai sensi dell'articolo 242, il soggetto proponente accerta lo stato di potenziale contaminazione del sito mediante un Piano di indagini preliminari Il Piano, comprensivo della lista degli analiti da ricercare, è concordato con l'Agenzia di protezione ambientale territorialmente competente [...]. Qualora l'indagine preliminare accerti l'avvenuto superamento delle CSC anche per un solo parametro, il soggetto proponente ne dà immediata comunicazione con le forme e le modalità di cui all'articolo 245, comma 2, con la descrizione delle misure di prevenzione e di messa in sicurezza di emergenza adottate;

b) in presenza di attività di messa in sicurezza operativa già in essere, il proponente può avviare la realizzazione degli interventi e delle opere di cui al comma 1 previa comunicazione all'Agenzia di protezione ambientale territorialmente competente da effettuarsi con almeno quindici giorni di anticipo rispetto all'avvio delle opere. Al termine dei lavori, l'interessato assicura il ripristino delle opere di messa in sicurezza operativa;

c) le attività di scavo sono effettuate con le precauzioni necessarie a non aumentare i livelli di inquinamento delle matrici ambientali interessate e, in particolare, delle acque sotterranee. Le eventuali fonti attive di contaminazione, quali rifiuti o prodotto libero, rilevate nel corso delle attività di scavo, sono rimosse e gestite nel rispetto delle norme in materia di gestione rifiuti. I terreni e i materiali provenienti dallo scavo sono gestiti nel rispetto del decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120; [...]”

Art. 53

comma 1. All'articolo 252 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dopo il comma 4 sono inseriti i seguenti:

 <p>ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE</p>	<p>BACINO PORTUALE DI SAMPIERDARENA INTERVENTI PARCO FUORI MURO</p>						
<p>PROGETTO FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA</p> <p>Relazione generale</p>	<table border="0"> <tr> <td>COMMESSA NG23</td> <td>LOTTO 00</td> <td>CODIFICA F 69 RG</td> <td>DOCUMENTO SB0000 001</td> <td>REV. D</td> <td>FOGLIO 14 di 34</td> </tr> </table>	COMMESSA NG23	LOTTO 00	CODIFICA F 69 RG	DOCUMENTO SB0000 001	REV. D	FOGLIO 14 di 34
COMMESSA NG23	LOTTO 00	CODIFICA F 69 RG	DOCUMENTO SB0000 001	REV. D	FOGLIO 14 di 34		

“4-bis. Nei casi di cui al comma 4, il soggetto responsabile dell'inquinamento o altro soggetto interessato accerta lo stato di potenziale contaminazione del sito mediante un Piano di indagini preliminari. Il Piano, comprensivo della lista degli analiti da ricercare, è concordato con l'Agenzia di protezione ambientale territorialmente [...].

Qualora l'indagine preliminare accerti l'avvenuto superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) anche per un solo parametro, si applica la procedura di cui agli articoli 242 e 245. Ove si accerti che il livello delle CSC non sia stato superato, il medesimo soggetto provvede al ripristino della zona contaminata, dandone notizia, con apposita autocertificazione, al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, alla regione, al comune, alla provincia e all'agenzia di protezione ambientale competenti entro novanta giorni dalla data di inizio delle attività di indagine. L'autocertificazione conclude il procedimento [...].

4-ter In alternativa alla procedura di cui all'articolo 242, il responsabile della potenziale contaminazione o altro soggetto interessato al riutilizzo e alla valorizzazione dell'area, può presentare al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare gli esiti del processo di caratterizzazione del sito eseguito nel rispetto delle procedure di cui all'allegato 2 del presente Titolo, allegando i risultati dell'analisi di rischio sito specifica e dell'applicazione a scala pilota, in campo, delle tecnologie di bonifica ritenute idonee. [...]

4-quater. Qualora gli obiettivi individuati per la bonifica del suolo, sottosuolo e materiali di riporto siano raggiunti anticipatamente rispetto a quelli previsti per la falda, è possibile procedere alla certificazione di avvenuta bonifica di cui all'articolo 248 limitatamente alle predette matrici ambientali [...].

2. Le disposizioni di cui al comma 4-ter, dell'articolo 252 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, fatti salvi gli interventi approvati, sono applicabili anche ai procedimenti in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto [...].”

 <p>ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE</p>	<p>BACINO PORTUALE DI SAMPIERDARENA INTERVENTI PARCO FUORI MURO</p>						
<p>PROGETTO FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA</p> <p>Relazione generale</p>	<table border="0"> <tr> <td>COMMESSA NG23</td> <td>LOTTO 00</td> <td>CODIFICA F 69 RG</td> <td>DOCUMENTO SB0000 001</td> <td>REV. D</td> <td>FOGLIO 15 di 34</td> </tr> </table>	COMMESSA NG23	LOTTO 00	CODIFICA F 69 RG	DOCUMENTO SB0000 001	REV. D	FOGLIO 15 di 34
COMMESSA NG23	LOTTO 00	CODIFICA F 69 RG	DOCUMENTO SB0000 001	REV. D	FOGLIO 15 di 34		

4.1 SITI DI INTERESSE NAZIONALE E SITI DI INTERESSE REGIONALE

All'interno del territorio regionale sono presenti n.3 Siti di Interesse Nazionale che prendono il nome dai relativi impianti presenti nella zona: Acna-Cengio e Saliceto (Savona), Stoppani-Cogoleto (Genova) e Pitelli - La Spezia, quest'ultimo declassato, con Decreto del Ministero dell'Ambiente del 11.01.2013, a Sito di Interesse Regionale, ossia la titolarità del procedimento di bonifica del sito è stata trasferita alla Regione Liguria.

Inoltre, la Legge 426/1998 ha inoltre individuato come critica l'area industriale e portuale di Genova (Acciaierie Ilva) con conseguente dismissione di una parte delle aree occupate dal polo siderurgico secondo lo stesso accordo di programma tra le Amministrazioni pubbliche, nonché la Provincia di Genova, e l'Ilva S.p.A. (Gruppo RIVA).

Nello specifico per quanto attiene al SIN Cengio e Saliceto fu introdotto nell'elenco dei siti di interesse nazionale con la legge n.426 del dicembre 1998 e la perimetrazione individuò tre zone:

- La zona A - area ad elevato rischio: aree occupate dall'ex insediamento industriale, la discarica di Pian Rocchetta e l'alveo del fiume Bormida, ramo di Millesimo fino all'abitato di Saliceto;
- zona B - area di medio rischio: comprende l'alveo del fiume Bormida dalla fine della zona A fino al limite amministrativo dei comuni di Monesiglio e Prunetto;
- zona C - area di possibile rischio: l'alveo del fiume Bormida dalla fine della zona B alla confluenza con il ramo di Millesimo.

Ad oggi risulta completato lo smaltimento dei reflui salini, è terminata la bonifica dei suoli dell'area A2, la rimozione dei suoli/sedimenti/rifiuti dell'area golenale A3 e dell'area A4, ex discarica di Pian Rocchetta e ad agosto 2015 hanno avuto inizio le attività di completamento della messa in sicurezza dell'area A1. Le attività di bonifica svolte sono controllate dalla Provincia di Savona.

Il SIN Stoppani-Cogoleto è stato inserito nel programma di interventi di interesse nazionale con Decreto Ministeriale 468/01 e successivamente perimetrato con decreto del 8 luglio 2002, è ubicato nel territorio della provincia di Genova, su un'area che interessa i comuni di Cogoleto e di Arenzano. Nel 2003 lo

	BACINO PORTUALE DI SAMPIERDARENA INTERVENTI PARCO FUORI MURO					
PROGETTO FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA Relazione generale	COMMESSA NG23	LOTTO 00	CODIFICA F 69 RG	DOCUMENTO SB0000 001	REV. D	FOGLIO 16 di 34

stabilimento ha cessato l'attività che era consistita principalmente nella produzione di bicromato di sodio, dal quale, attraverso successivi stadi di lavorazione, sono stati prodotti altri derivati del cromo. Sul sito è stato realizzato un piano di caratterizzazione realizzato dal proprietario, riguardante le aree di proprietà e le aree pubbliche interessate al progetto di riqualificazione (asta terminale Torrente Lerone e strada per Lerca) e un piano progettato e realizzato da Arpal, su incarico regionale, riguardante le aree di interesse pubblico e in particolare l'area marina, la spiaggia e le aree a terra non di proprietà della Società. Allo stato attuale tutte le attività produttive sono terminate e sono state svolte le attività di messa in sicurezza d'emergenza, viene mantenuto il presidio dell'impianto di trattamento acque e di emungimento delle acque di falda con finalità di messa in sicurezza.

Nel 2013 il SIN Pitelli, costituito da una porzione terrestre ricadente nei comuni di La Spezia, Arcola e Lerici, e una porzione marino-costiera di circa 12 chilometri quadrati corrispondente all'area portuale, sino alla diga foranea, è stato declassato insieme con altri 18 Siti di Bonifica di Interesse Nazionale a Siti di Interesse Regionale (G.U. n°60 del 12/03/2013) perché ritenuto che non soddisfacesse i requisiti di cui ai commi 2 e 2 -bis dell'art. 252 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

L'area industriale e portuale di Genova (Acciaierie Ilva), di cui con l'Atto Modificativo all'Accordo di Programma del 1999, sottoscritto l'8 ottobre 2005, è stato definito il quadro complessivo dell'area, che ha una superficie di circa 1.525.000 metri quadri, già occupata dall'impresa siderurgica ILVA S.p.A., parte a titolo di concessione demaniale e parte in proprietà (area verde Figura 2).

Ad oggi l'ILVA S.p.A. resta proprietaria di un'area di 44.000 metri quadri.

Nello specifico nessuno dei suesposti siti di interesse sono limitrofi all'area di intervento.



Figura 2 Area industriale e portuale di Genova: a sinistra del Torrente Polcevera le Acciaierie Ilva di cui in giallo l'area soggetta a bonificata nel 2011, e a destra del Torrente Polcevera l'area interessata dalle attività del progetto in oggetto.

4.2 SITI CONTAMINATI E POTENZIALMENTE CONTAMINATI

Per quanto attiene la presenza di siti contaminati nel territorio della regione Liguria, quanto illustrato all'interno del documento "Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e delle Bonifiche" non è rappresentativo dello stato attuale poiché aggiornato al 2015.

Tuttavia, il Dipartimento Ambiente della Regione Liguria ha il compito di aggiornare l'anagrafe dei siti da bonificare e il censimento dei siti potenzialmente contaminati consultabili tramite mappatura cartografica on-line e la carta geochimica dei fondi naturali. Per ciascun sito è stata elaborata una scheda informativa corredata dalla relativa perimetrazione amministrativa. Si tratta di informazioni che sono state trasmesse al Comune, alla Città Metropolitana e alla Provincia interessata, nonché ai soggetti che hanno presentato, a vario titolo, le analisi di rischio e la progettazione dell'intervento di bonifica o di messa in sicurezza, per eventuali osservazioni.

Il quadro conteggiato le attività svolte quindi non esclude dal censimento anche i siti nei quali gli interventi di bonifica sono stati completati.

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	BACINO PORTUALE DI SAMPIERDARENA INTERVENTI PARCO FUORI MURO					
	PROGETTO FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA	COMMESSA NG23	LOTTO 00	CODIFICA F 69 RG	DOCUMENTO SB0000 001	REV. D
Relazione generale						

Nello specifico, per la possibile interferenza delle attività in progetto con siti contaminati, è stato possibile individuare sia siti oggetto di bonifica o messa in sicurezza permanente (MISP) che con analisi di rischio approvata.

Si precisa che le info riportate nelle tabelle seguenti sono state tratte sia da quanto riportato sul Geoportale che dalla documentazione fornita dal Settore Ecologia del Dipartimento Ambiente e Protezione Civile in esito alla richiesta di accesso agli atti trasmessa via PEC in data 18/03/2021 (prot. 2020/G13.9.4.0/8 del 16/04/2021) e in data 05/04/2022 (prot. n. 127677/BF) in allegato.

Tabella 1 siti contaminati e potenzialmente contaminati nella banca dati regionale

COD.	Denominazione	Procedimento	Caratteristiche	Area_limiti amministrativi m²	Distanza (m)
GE112	PV Q8 Kuwait 0004 Lungomare Canepa 2R	Istruttoria ai sensi del D.Lgs 152/06- Approvazione del progetto operativo degli interventi di bonifica, messa in sicurezza operativa o permanente	Contaminazione suolo e acque sotterranee da Idrocarburi pesanti e leggeri, xilene, etilbenzene, benzene, stirene e toluene	1654	< 5
NR162	Ex PV Eni 1055 Lungomare Canepa 8/R	Approvazione Analisi di Rischio senza superamento delle Concentrazioni Soglia di Rischio – sito non contaminato	-	794	< 5
GE030	PV ESSO 3440 Calata Mogadiscio	Approvazione progetto definitivo	Contaminazione suolo e acque sotterranee da Idrocarburi pesanti e leggeri	477	35
NR360	ENI SpA ex PV 1023 Piazzetta dei Minolli 7r	Approvazione Analisi di Rischio senza superamento delle Concentrazioni Soglia di Rischio – sito non contaminato	-	-	58
GE081	PV Q8 Kuwait 0111	Certificazione di	Contaminazione	240	> 500

	Via Vasco De Gama 2 -	avvenuta bonifica e ripristino ambientale nel 2015	sottosuolo e acque sotterranee da idrocarburi pesanti e BTEX		
GE118	Ex Terminal Frutta Genova Srl Ponte Somalia	Certificazione di avvenuta bonifica e ripristino ambientale	Contaminazione matrice suolo da Idrocarburi pesanti	8360	< 5
G013	Cargotech Italia ora Kalmar Italia Viale Africa	Approvazione Analisi di Rischio senza superamento delle Concentrazioni Soglia di Rischio – sito non contaminato	-	-	< 5
E004	ESSO PV 3406 - Lungomare Canepa 182R	Approvazione Analisi di Rischio senza superamento delle Concentrazioni Soglia di Rischio – sito non contaminato	-	493	40
E059	Ex Enel Via Pacinotti 9-39	Approvazione Analisi di Rischio senza superamento delle Concentrazioni Soglia di Rischio – sito non contaminato		11812	280
GE013	RFI Parco Tabacchi tra Monopoli e via Degola - Genova Sampierdarena	Istruttoria ai sensi del D.Lgs 152/06- Approvazione del progetto operativo degli interventi di bonifica, messa in sicurezza operativa o permanente	Contaminazione matrice sottosuolo e acque sotterranee da IPA, PCB, Idrocarburi pesanti, Rame, Piombo, Manganese, Nichel, Mercurio	34000	350
GE003	Area Fiumara	Certificazione di avvenuta bonifica e ripristino ambientale	-	-	170
GE109	Strada di scorrimento Lungomare Canepa P.zza Savio	Certificazione di avvenuta bonifica e ripristino ambientale	Contaminazione matrice suolo da Idrocarburi pesanti e leggeri, Sommatoria IPA, Rame	2275	< 5
A010	Sponda sinistra	Approvazione Analisi di	-	-	< 5

	Torrente Polcevera - area FL	Rischio senza superamento delle Concentrazioni Soglia di Rischio – sito non contaminato			
A006	Sponda sinistra T. Polcevera prolungamento sopraelevata portuale	Istruttoria progetto ai sensi del D.Lgs 152/06- Approvazione Analisi di Rischio – sito non contaminato	Contaminazione matrice suolo e acque sotterranee da Idrocarburi, Nichel, Piombo	-	45
GE160	Area ex Ilva Zona A5	Certificazione di avvenuta bonifica e ripristino ambientale (D.Lgs 152/06)	Contaminazione matrice sottosuolo da Idrocarburi, Rame, IPA	1700	190
E042	Ex Oleificio Sbragi Salita Padre Umile	Approvazione Analisi di Rischio senza superamento delle Concentrazioni Soglia di Rischio – sito non contaminato	-	-	400
A001	Aree ex ILVA AFO AUC I AUC III AUC IV A5II	Approvazione Analisi di Rischio senza superamento delle Concentrazioni Soglia di Rischio – sito non contaminato	-	-	295
A009	Area ex Ilva A5IV	Approvazione Analisi di Rischio senza superamento delle Concentrazioni Soglia di Rischio – sito non contaminato	-	-	296
GE140	Area ZONA SOT e area ILVA	Istruttoria ai sensi del D.Lgs 152/06- Approvazione del progetto operativo degli interventi di bonifica, messa in sicurezza operativa o permanente	Contaminazione matrice suolo e acque sotterranee da IPA, BTEX, Arsenico, Manganese	16865	34
GE115	Area ex ILVA zona	Certificazione di	Contaminazione matrice	2726	380

	di bonifica AUC II	avvenuta bonifica e ripristino ambientale (D.Lgs 152/06)	suolo da Idrocarburi, Zinco, IPA		
GE159	Depuratore Area Centrale DAC	Certificazione di avvenuta bonifica e ripristino ambientale (D.Lgs 152/06)	Contaminazione matrice sottosuolo da Idrocarburi, Arsencio, IPA	14387	384
GE028	Aree ex Ilva - zona terminale costruenda stada di accesso	Certificazione di avvenuta bonifica e ripristino ambientale (D.Lgs 152/06)	Contaminazione matrice acque sotterranee da Cromo VI	183	400
GE046	Area Ex Dufour Via Nino Cervetto 8	Approvazione Analisi di Rischio senza superamento delle Concentrazioni Soglia di Rischio – sito non contaminato	-	6521	> 500

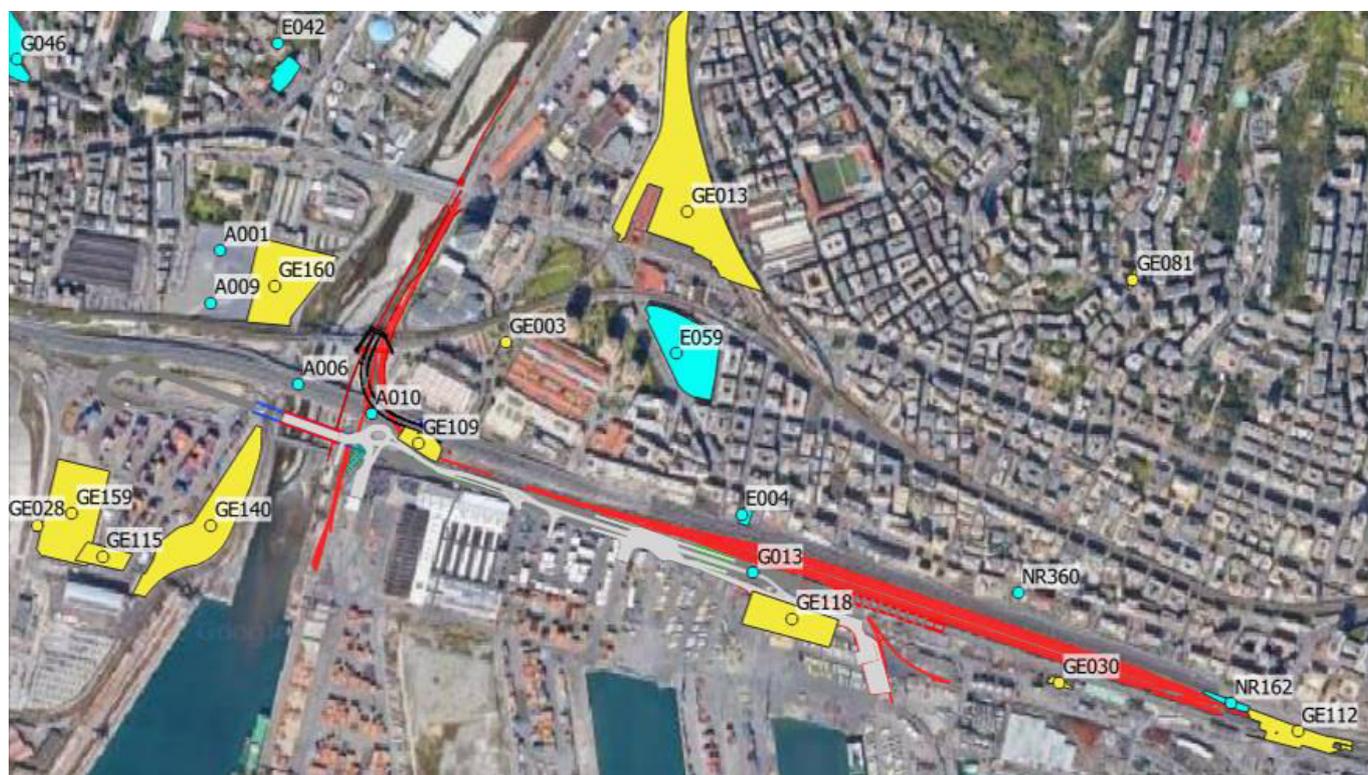


Figura 3 Ubicazione siti contaminati e potenzialmente contaminati nella banca dati regionale “anagrafe siti da bonificare”

 <p>ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE</p>	<p>BACINO PORTUALE DI SAMPIERDARENA INTERVENTI PARCO FUORI MURO</p>						
<p>PROGETTO FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA</p> <p>Relazione generale</p>	<table border="0"> <tr> <td>COMMESSA NG23</td> <td>LOTTO 00</td> <td>CODIFICA F 69 RG</td> <td>DOCUMENTO SB0000 001</td> <td>REV. D</td> <td>FOGLIO 22 di 34</td> </tr> </table>	COMMESSA NG23	LOTTO 00	CODIFICA F 69 RG	DOCUMENTO SB0000 001	REV. D	FOGLIO 22 di 34
COMMESSA NG23	LOTTO 00	CODIFICA F 69 RG	DOCUMENTO SB0000 001	REV. D	FOGLIO 22 di 34		

4.3 STUDIO BIBLIOGRAFICO DELLE AREE DI INTERVENTO

Le applicazioni di Google Earth e del Geoportale Nazionale del Ministero della Transizione Ecologica mettono a disposizione dell'utenza foto aeree/satellitari ed ortofoto acquisite dal 1988 ad oggi. Attraverso l'utilizzo di questi dati, è possibile fornire un inquadramento storico delle aree di interesse, al fine di verificare eventuali attività e criticità ambientali storiche.

L'area di progetto è un'area prevalentemente industriale caratterizzata dall'area ferroviaria e dall'insediamento di altre attività produttive che nel tempo ha subito trasformazioni della viabilità principale sia su strada che su rotaia e delle attività presenti sui diversi terminal portuali.



	BACINO PORTUALE DI SAMPIERDARENA INTERVENTI PARCO FUORI MURO						
PROGETTO FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA Relazione generale	<table border="0"> <tr> <td>COMMESSA NG23</td> <td>LOTTO 00</td> <td>CODIFICA F 69 RG</td> <td>DOCUMENTO SB0000 001</td> <td>REV. D</td> <td>FOGLIO 23 di 34</td> </tr> </table>	COMMESSA NG23	LOTTO 00	CODIFICA F 69 RG	DOCUMENTO SB0000 001	REV. D	FOGLIO 23 di 34
COMMESSA NG23	LOTTO 00	CODIFICA F 69 RG	DOCUMENTO SB0000 001	REV. D	FOGLIO 23 di 34		



Figura 4 Foto aerea dell'area Fuori Muro del 1988 e del 2020

Sul sito del porto di Genova è possibile visionare lo stato attuale dei luoghi e le schede informative delle attività produttive attuali.



Figura 5 Rappresentazione della pagina web del porto di Genova (fonte: portsofgenoa.com)

	BACINO PORTUALE DI SAMPIERDARENA INTERVENTI PARCO FUORI MURO					
PROGETTO FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA Relazione generale	COMMESSA NG23	LOTTO 00	CODIFICA F 69 RG	DOCUMENTO SB0000 001	REV. D	FOGLIO 24 di 34

Si riportano di seguito alcune aree limitrofe alle opere di progetto che nel tempo hanno subito dei cambiamenti in merito alla viabilità e alle attività produttive:

1. Strada di scorrimento Lungomare Canepa

L'area interessata è quella della strada di scorrimento che è stata realizzata intorno al 2012 con asfalto fonoassorbente con funzione di essenziale accesso al porto per sgravare l'abitato di Cornigliano e di Sampierdarena dal traffico di attraversamento.

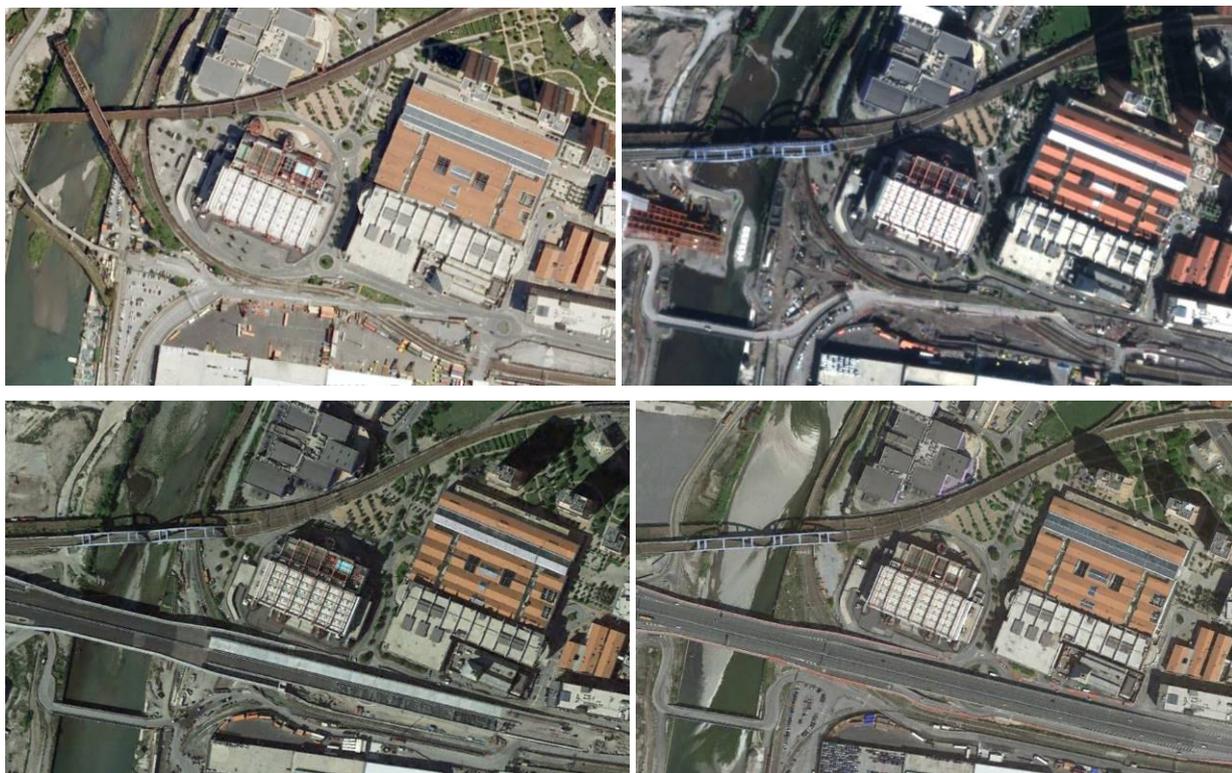


Figura 6 Realizzazione della strada nel 2008, 2012, 2014 e 2020

Inoltre, l'area è interessata parzialmente dal sito che risulta certificato dell'avvenuta bonifica nel 2019 e riportato in anagrafe regionale con il codice GE109 (come dettaglio nei capitoli successivi).

 <p>ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE</p>	<p>BACINO PORTUALE DI SAMPIERDARENA INTERVENTI PARCO FUORI MURO</p>						
<p>PROGETTO FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA</p> <p>Relazione generale</p>	<table border="0"> <tr> <td>COMMESSA NG23</td> <td>LOTTO 00</td> <td>CODIFICA F 69 RG</td> <td>DOCUMENTO SB0000 001</td> <td>REV. D</td> <td>FOGLIO 25 di 34</td> </tr> </table>	COMMESSA NG23	LOTTO 00	CODIFICA F 69 RG	DOCUMENTO SB0000 001	REV. D	FOGLIO 25 di 34
COMMESSA NG23	LOTTO 00	CODIFICA F 69 RG	DOCUMENTO SB0000 001	REV. D	FOGLIO 25 di 34		

2. Area a nord del Terminal San Giorgio

Principalmente l'area ha subito una trasformazione dal punto di vista di viabilità su gomma che su rotaia, riorganizzando l'area di stoccaggio e trasferimento dei container dall'area deposito alle banchine.

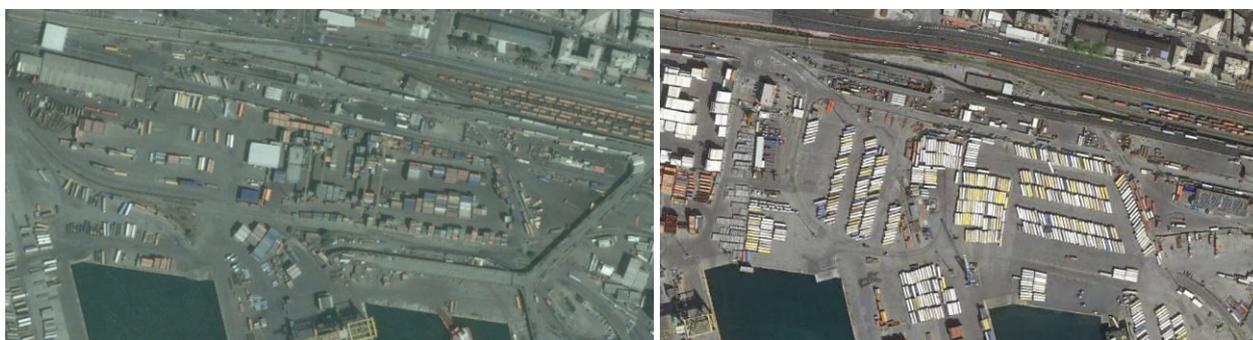


Figura 7 Area a nord del Terminal San Giorgio nel 2003 e nel 2020

Inoltre, l'area è interessata parzialmente dal sito che risulta certificato dell'avvenuta bonifica nel 2010 e riportato in anagrafe regionale con il codice GE118 (come dettagliato nei capitoli successivi).

3. Sampierdarena Olii

Il deposito costiero, dagli anni '90 ad oggi, ha subito un'espansione fino a ricoprire un'area di circa 11,000 mq all'interno dell'area portuale presso Calata Mogadiscio nella zona di Sampierdarena. Sampierdarena Olii ha una capacità di stoccaggio di 35.000 mc, con quattro punti di ormeggio e pescaggi fino a di 9,5 m. Il bacino può ospitare navi con punto di infiammabilità non superiore a 63° stabilito dalle norme di sicurezza della Capitaneria di Porto, e inoltre è fruibile lo sbarco/imbarco, introduzione e ricarica su autobotte, organizzazione di trasporti sia via mare che via terra su navi-cisterna, carri-cisterna e autocisterna; assistenza alle navi tramite agenzia marittima, e ispezioni qualitativi e quantitativi inerenti alle merci movimentate.

	BACINO PORTUALE DI SAMPIERDARENA INTERVENTI PARCO FUORI MURO					
PROGETTO FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA Relazione generale	COMMESSA NG23	LOTTO 00	CODIFICA F 69 RG	DOCUMENTO SB0000 001	REV. D	FOGLIO 26 di 34



Figura 8 Sampierdarena Olii 1994, 2003, 2020

4.4 STABILIMENTI A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE (RIR)

Dalla banca dati della Regione Liguria è possibile consultare e verificare la presenza di eventuali stabilimenti a rischio di incidente rilevante nell'area oggetto delle attività in progetto.

Nello specifico, è stata riscontrata la presenza di uno stabilimento, la Silomar S.p.A., a una distanza inferiore a 100 m dall'area delle attività in oggetto (Figura 4).

Nello specifico e ai sensi del Decreto Legislativo n. 105 del 26 giugno 2015, il Comune ha pubblicato sul proprio sito web, le informazioni fornite dal gestore ed elaborate in un documento dalla Protezione Civile.

La Silomar S.p.A. è stata inserita tra gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante poiché gli eventi indicatori che hanno la potenzialità di evolvere a scenari incedentali sono riconducibili alla fuoriuscita di prodotto chimici e petrolchimici liquidi stoccati all'interno di serbatoi fuori terra. Inoltre, nella scheda, consultabile anche sul sito web del Comune, viene specificato che le uniche sostanze pericolose ai fini della Direttiva 2102/18/UE sono:

- gasolio
- additivi per oli lubrificanti

Pertanto, i primi presentano, dal punto di vista delle classificazioni definite dalla Seveso, problematiche riguardanti l'incendio; i secondi sono classificati pericolosi, per le caratteristiche di tossicità, per gli organismi acquatici.

	BACINO PORTUALE DI SAMPIERDARENA INTERVENTI PARCO FUORI MURO					
PROGETTO FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA Relazione generale	COMMESSA NG23	LOTTO 00	CODIFICA F 69 RG	DOCUMENTO SB0000 001	REV. D	FOGLIO 27 di 34

I prodotti in ingresso giungono per il 76% via nave, per il 20% via ATB e per il 4% via treno; i prodotti in uscita escono per il 90% via ATB e per il 10% via nave. L'attività dell'impianto comprende:

- sbarco e imbarco dei prodotti da nave mediante 12 oleodotti che collegano il deposito con 4 punti di ormeggio su ponte Etiopia;
- stoccaggio dei prodotti in serbatoi gestiti a pressione atmosferica;
- aricamento dei prodotti su ATB, in 7 punti di carico, per un massimo di 10 ATB contemporaneamente.

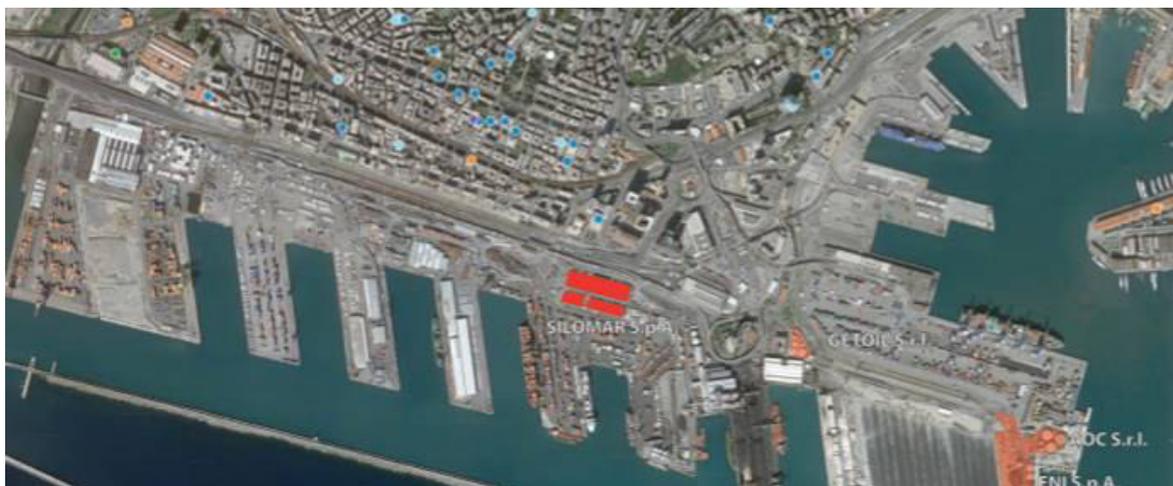


Figura 9 Ubicazione deposito costiero Silomar S.p.A. con una superficie totale di circa 19.969 mq

5. VALUTAZIONI DELL'INTERFERENZA

A seguito della verifica della possibile interferenza degli interventi in progetto con eventuali siti contaminati o potenzialmente contaminati, in base alla banca dati regionale, è possibile evidenziare che alcuni degli interventi interferiscono con aree già bonificate.

Pertanto, in data 18 marzo 2021, per via PEC, è stata eseguita istanza di accesso agli atti alla Regione Liguria (assunta agli atti dalla stessa con numero di protocollo PG/2021/0105792 del 22/03/2021), che ha riscontrato, con protocollo Classif./Fasc. 2020/G13.9.4.0/8 del 16/04/2021 e protocollo n. 127677/BF del 05/04/2022 quanto segue:

COD.	DENOMINAZIONE	PROCEDIMENTO
<u>A010</u>	Sponda sinistra Torrente Polcevera - area FL	Il sito è risultato non contaminato ai sensi del 240 del D.Lgs. 152/06 in esito ad Analisi di Rischio approvata dal Comune di Genova con determinazione dirigenziale n. 2014-151.3.0. -5 del 04/04/2014, successivamente modificata ed integrata con determinazione dirigenziale n. 2015-151.0.0. -55 del 31/12/2015 e con determinazione dirigenziale n. 2017-151.4.0. - 27 del 29/05/2017.
<u>GE109</u>	Strada di scorrimento Lungomare Canepa P.zza Savio - Genova	Il sito è stato interessato da interventi di bonifica e messa in sicurezza permanente. Con provvedimento dirigenziale n. 1400 del 18/06/2019 la Città metropolitana di Genova ha rilasciato la certificazione di avvenuta bonifica relativa agli interventi eseguiti.
<u>E004</u>	ESSO PV 3406 - Lungomare Canepa 182R	Il sito è risultato non contaminato ai sensi del 240 del D.Lgs. 142/06 in esito ad Analisi di Rischio approvata dal Comune di Genova con determinazione dirigenziale n. 2008-118.19.0-1 del 18/01/2008
<u>G013</u>	Cargotech Italia ora Kalmar Italia Viale Africa	Il sito è risultato non contaminato ai sensi del 240 del D.Lgs. 142/06 in esito ad Analisi di Rischio approvata dal Comune di Genova con determinazione dirigenziale n. 2018-151.0.0-23 del 15/03/2017, successivamente modificata con determinazione dirigenziale n.2019-151.0.0-33 del 08/04/2019.
<u>GE118</u>	Ex Terminal Frutta Genova Srl Ponte Somalia - Genova	Il sito, già oggetto di bonifica, è non contaminato. Con provvedimento dirigenziale n.7835 del 12/12/2010 la Provincia di Genova, ora città metropolitana di Genova, ha rilasciato la certificazione di avvenuta bonifica relativa all'intervento eseguito.
<u>GE030</u>	PV ESSO 3440 Calata Mogadiscio - Genova	Il sito, già oggetto di un progetto di "bonifica con misure di sicurezza" presentato ai sensi del DM 471/99, approvato dal Comune di Genova con deliberazione della Giunta comunale n. 122/2007. Il progetto è consistito nella

		rimozione dei serbatoi, di un'analisi di rischio che non ha evidenziato la necessità di interventi di bonifica e di un monitoraggio delle acque di falda con cadenza semestrale della durata di 5 anni. Nel 2016 il Comune di Genova procede con l'archiviazione del procedimento relativo alla posa delle vasche di trattamento delle acque di prima pioggia.
NR162	Area ex PV carburanti ENI lungomare Canepa	Il sito è risultato non contaminato ai sensi dell'art. 240 del D.Lgs. 152/2006, in esito all'analisi di rischio approvata dal Comune di Genova con determinazione dirigenziale n. 2017-151.4.0. -16 del 28/03/2017, successivamente modificata ed integrata con determinazione dirigenziale n. 2017-151.4.0. -41 del 13/10/2017 e con determinazione dirigenziale n. 2019-151.0.0. - 56 del 19/08/2019.
GE112	PV Q8 Kuwait 0004 Lungomare Canepa 2R - Genova	Istruttoria ai sensi del D.Lgs 152/06 - Approvazione del progetto operativo degli interventi di messa in sicurezza operativa approvato dal Comune di Genova ai sensi del D. Lgs. 152/06, con determinazione dirigenziale n. 2014-151.3.0. -12 del 14/07/2014.
NR360	ENI SpA ex PV 1023 Piazzetta dei Minolli 7r	Approvazione Analisi di rischio, presentata ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e del D.M. 31/2015, attestante la condizione di sito non contaminato in relazione al rischio sanitario



Figura 10 Ubicazione siti contaminati e potenzialmente contaminati in riferimento al riscontro della Regione Liguria

Di seguito, si riporta una sintesi degli interventi previsti nelle aree interferenti con i siti censiti da anagrafe regionale.

Per una descrizione maggiormente dettagliata degli interventi si rimanda alle relazioni specialistiche.

 <p>ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE</p>	<p>BACINO PORTUALE DI SAMPIERDARENA INTERVENTI PARCO FUORI MURO</p>						
<p>PROGETTO FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA</p> <p>Relazione generale</p>	<table border="0"> <tr> <td>COMMESSA NG23</td> <td>LOTTO 00</td> <td>CODIFICA F 69 RG</td> <td>DOCUMENTO SB0000 001</td> <td>REV. D</td> <td>FOGLIO 30 di 34</td> </tr> </table>	COMMESSA NG23	LOTTO 00	CODIFICA F 69 RG	DOCUMENTO SB0000 001	REV. D	FOGLIO 30 di 34
COMMESSA NG23	LOTTO 00	CODIFICA F 69 RG	DOCUMENTO SB0000 001	REV. D	FOGLIO 30 di 34		

5.1 INTERFERENZA CON OPERE DI PROGETTO

Nel presente paragrafo si vanno a identificare le eventuali interferenze tra le opere di progetto e i siti individuati a seguito del riscontro dalla Regione Liguria in merito all'istanza presentata in data 18 marzo 2021.

Si specifica che tutti i siti, da anagrafe regionale, risultano non contaminati a seguito di approvazione di Analisi di Rischio o soggetti a messa in sicurezza operativa, messa in sicurezza permanente o a interventi di bonifica e che nessuno dei siti censiti interferisce con le aree di cantiere ad oggi in progetto.

In merito ai siti definiti come non contaminati a seguito dell'approvazione dell'Analisi di rischio si è reso necessario procedere con un nuovo accesso agli atti al Comune e alla Città Metropolitana di Genova per conoscere le condizioni al contorno che hanno permesso di definire il sito non contaminato, in modo tale da garantire le stesse in corso d'opera e successivamente alla realizzazione dell'intervento.

Nel seguito si illustrano in dettaglio i siti interferenti con le opere, ad oggi, in progetto.

SITI INTERFERENTI CON AREE DI PROGETTO

In particolare, sono riportati di seguito i siti risultanti interferenti con le aree di progetto.

Tabella 2 Siti potenzialmente interferenti con le opere in progetto

COD.	DENOMINAZIONE	STATO PROCEDIMENTO
<u>GE109</u>	Strada di scorrimento Lungomare Canepa P.zza Savio	Il sito è stato interessato da interventi di bonifica e messa in sicurezza permanente.
<u>GE118</u>	Ex Terminal Frutta Genova Srl Ponte Somalia	Il sito, già oggetto di bonifica, è non contaminato.
<u>GE112</u>	PV Q8 Kuwait 0004 Lungomare Canepa 2R	Approvazione del progetto operativo degli interventi di messa in sicurezza operativa approvato dal Comune di Genova.
<u>NR162</u>	Area ex PV carburanti ENI lungomare Canepa	Il sito è risultato non contaminato ai sensi dell'art. 240 del D.Lgs.152/2006, in esito all'analisi di rischio approvata dal Comune di Genova con determinazione dirigenziale n. 2017-151.4.0. -16 del 28/03/2017, successivamente modificata ed integrata con determinazione dirigenziale n.

 <p>ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE</p>	<p>BACINO PORTUALE DI SAMPIERDARENA INTERVENTI PARCO FUORI MURO</p>						
<p>PROGETTO FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA</p> <p>Relazione generale</p>	<table border="0"> <tr> <td>COMMESSA NG23</td> <td>LOTTO 00</td> <td>CODIFICA F 69 RG</td> <td>DOCUMENTO SB0000 001</td> <td>REV. D</td> <td>FOGLIO 31 di 34</td> </tr> </table>	COMMESSA NG23	LOTTO 00	CODIFICA F 69 RG	DOCUMENTO SB0000 001	REV. D	FOGLIO 31 di 34
COMMESSA NG23	LOTTO 00	CODIFICA F 69 RG	DOCUMENTO SB0000 001	REV. D	FOGLIO 31 di 34		

		<p>2017-151.4.0. -41 del 13/10/2017 e con determinazione dirigenziale n. 2019-151.0.0. - 56 del 19/08/2019.</p>
<p><u>G013</u></p>	<p>Cargotech Italia ora Kalmar Italia Viale Africa</p>	<p>Il sito è risultato non contaminato ai sensi del 240 del D.Lgs. 142/06 in esito ad Analisi di Rischio approvata dal Comune di Genova con determinazione dirigenziale n. 2018-151.0.0-23 del 15/03/2017, successivamente modificata con determinazione dirigenziale n.2019-151.0.0-33 del 08/04/2019.</p>
<p><u>A010</u></p>	<p>Sponda sinistra Torrente Polcevera - area FL</p>	<p>Il sito è risultato non contaminato ai sensi del 240 del D.Lgs. 152/06 in esito ad Analisi di Rischio approvata dal Comune di Genova con determinazione dirigenziale n. 2014-151.3.0. -5 del 04/04/2014, successivamente modificata ed integrata con determinazione dirigenziale n. 2015-151.0.0. -55 del 31/12/2015 e con determinazione dirigenziale n. 2017-151.4.0. - 27 del 29/05/2017.</p>

Nello specifico, dall'anagrafe regionale è possibile reperire le seguenti informazioni in merito a ciascun procedimento:

- il sito GE109 è stato interessato da interventi di bonifica e ripristino ambientale nel 2019 a seguito della notifica da parte dell'interessato ai sensi dell'art. 242 D.Lgs.152/2006, Sviluppo Genova S.p.A. e della redazione e approvazione del piano di caratterizzazione, analisi di rischio e progetto operativo di bonifica, messa in sicurezza operativa o permanente. Infatti, è stata approvata nel 2017 l'Analisi di Rischio revisionata con le prescrizioni di eseguire un monitoraggio delle acque sotterranee e mantenere l'area asfaltata;
- il sito GE118 viene specificato che a seguito del rivenimento della contaminazione da Idrocarburi nel terreno superficiale (profondità 10-15 cm) e presenza di superi di PCB nel cumulo di rifiuti presenti nell'area venne notificato l'inquinamento da parte delle pubbliche amministrazioni, Capitaneria di Porto, ai sensi dell'art. 244 D.Lgs. 152/2006 e con procedimento ai sensi dell'art. 249 D.Lgs. 152/2006 e approvazione del Progetto unico di bonifica dell'area ad uso commerciale e industriale e successiva certificazione di avvenuta bonifica e ripristino ambientale nel 2010. Il progetto di bonifica ha previsto la rimozione del terreno contaminato mediante escavatore e collaudo di fondo scavo;
- per il sito GE112 l'area oggetto di contaminazione è quella riportata nel progetto di MISO. Inoltre, il PVC è stato interessato dalla rimozione del parco serbatoi, la rimozione dell'autolavaggio, la posa in opera di un nuovo parco serbatoi interrato, il rifacimento

dell'impianto meccanico e la sostituzione delle strutture fuori terra. Le attività hanno comportato la necessità di una ricollocazione provvisoria, fino a fine lavori, dell'impianto di MISO in essere (impianto di Pum&Treat per il recupero della fase separata). Il progetto operativo di bonifica ha previsto l'iniezione di sostanza ossidante nel sottosuolo con reimmissione delle acque trattate in falda e la rimozione della contaminazione nel sottosuolo durante la fase di smantellamento dell'impianto di carburante esistente. Il sito è stato notificato ai sensi dell'art. 249 D.Lgs.152/2006 da parte dell'interessato Kuwait Q8 Petroleum Italia S.p.A. Roma e nel 2018 è stato approvato il progetto operativo degli interventi di bonifica, messa in sicurezza operativa o permanente.



Figura 11 Ubicazione siti interferenti con le opere in progetto.

A tal proposito si specifica che per i siti suesposti e illustrati, potenzialmente interferenti con le opere in progetto, dovranno essere ripristinate le porzioni di aree demolite, totalmente o parzialmente, per

	BACINO PORTUALE DI SAMPIERDARENA INTERVENTI PARCO FUORI MURO					
PROGETTO FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA Relazione generale	COMMESSA NG23	LOTTO 00	CODIFICA F 69 RG	DOCUMENTO SB0000 001	REV. D	FOGLIO 33 di 34

garantire le caratteristiche delle stesse e le condizioni di certificazione di bonifica o interventi di messa in sicurezza, previa comunicazione agli Enti preposti.

I siti suesposti e illustrati, potenzialmente interferenti con le opere in progetto, qualora interessati da interventi di demolizione, totale o parziale, per garantire le condizioni di certificazioni di bonifica o interventi di messa in sicurezza, previa comunicazione agli Enti preposti, dovranno essere ripristinati.

Inoltre, alla luce di quanto emerso si specifica che:

- per il sito GE109 qualora la pavimentazione dovesse essere demolita parzialmente o totalmente durante le lavorazioni, dovrà essere completamente ripristinata;
- per il sito GE118 qualora mutasse la destinazione d'uso in verde/residenziale, sarà rivalutato il procedimento di bonifica;
- per il sito GE112 le attività non dovrebbero interferire con i piezometri necessari all'impianto Pump&Treat, tuttavia qualora dovesse essere demolito un piezometro dovrà essere data comunicazione all'Ente preposto per l'eventuale ripristino;
- per i siti NR162, GE013 e A010 non sono previste interferenze in quanto a seguito di analisi di rischio sono stati considerati non contaminati, tuttavia qualora dovesse mutare la destinazione d'uso o le condizioni al contorno dovrà essere rivalutata l'analisi di rischio.

 <p>ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE</p>	<p>BACINO PORTUALE DI SAMPIERDARENA INTERVENTI PARCO FUORI MURO</p>						
<p>PROGETTO FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA</p> <p>Relazione generale</p>	<table border="0"> <tr> <td>COMMESSA NG23</td> <td>LOTTO 00</td> <td>CODIFICA F 69 RG</td> <td>DOCUMENTO SB0000 001</td> <td>REV. D</td> <td>FOGLIO 34 di 34</td> </tr> </table>	COMMESSA NG23	LOTTO 00	CODIFICA F 69 RG	DOCUMENTO SB0000 001	REV. D	FOGLIO 34 di 34
COMMESSA NG23	LOTTO 00	CODIFICA F 69 RG	DOCUMENTO SB0000 001	REV. D	FOGLIO 34 di 34		

6. CONCLUSIONI

Il presente documento ha lo scopo di evidenziare e definire l'eventuale presenza di siti contaminati e potenzialmente contaminati nelle aree interessate dai lavori per l'adeguamento del tracciato ferroviario nell'area di Parco Fuori Muro, Genova.

In considerazione delle opere di progetto e delle cantierizzazioni e in ragione della localizzazione dei siti fin qui esaminati, è stata valutata la potenziale interferenza tra i siti e le lavorazioni.

Si precisa che il quadro conoscitivo sopra sintetizzato, non considera il censimento di siti potenzialmente contaminati ancora non interessati da attività di caratterizzazione o in via di approvazione dell'analisi di rischio, non presenti in anagrafe e non comunicati dagli Enti competenti in sede di accesso agli atti.

Sarà onere dell'Appaltatore garantire e mantenere inalterate, sulla base dei documenti di riferimento e in fase di realizzazione dell'opera, le condizioni al contorno che hanno determinato l'esclusione del rischio sanitario ed ambientale, per i siti considerati non contaminati a seguito di approvazione di analisi di rischio; mentre per i siti interessati da interventi di bonifica, messa in sicurezza permanente o operativa, qualora demoliti parzialmente o totalmente, dovrà procedere al ripristino delle caratteristiche degli stessi e darne comunicazione agli Enti preposti.

Si rammenta che, a seguito del riscontro della Regione Liguria del 16 aprile 2020 prot. n. Classif./Fasc. 2020/G13.9.4.0/8 e del 5 aprile 2022 prot. n. 127677/BF, l'acquisizione di tali informazioni dovrà essere condotta, nelle successive fasi progettuali, mediante specifiche istanze di accesso agli atti che saranno presentate al Comune di Genova ed alla Città Metropolitana di Genova.

Alla luce di quanto emerso, in base all'approfondimento progettuale che avrà luogo, nonché agli aggiornamenti delle anagrafi regionali e nazionali, sarà necessario, nelle successive fasi progettuali, dettagliare ulteriormente le modalità di interazione con matrici potenzialmente contaminate nelle aree precedentemente individuate, al fine di adottare opportune misure di sicurezza per i lavoratori ai sensi del D.L. 81/08 e s.m.i. nonché ad operare misure di mitigazione che non pregiudichino lo stato qualitativo delle aree e le condizioni di certificazione di avvenuta bonifica o messa in sicurezza.



**BACINO PORTUALE DI SAMPIERDARENA
INTERVENTI PARCO FUORI MURO**

**PROGETTO FATTIBILITÀ TECNICO
ECONOMICA**

COMMESSA
NG23

LOTTO
00

CODIFICA
F 69 RG

DOCUMENTO
SB0000 001

REV.
D

FOGLIO
35 di 34

Relazione generale

ALLEGATI

- a. INSTANZE DI ACCESSO AGLI ATTI



REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE E
PROTEZIONE CIVILE

Settore Ecologia

Genova,

Prot. n.

Classif./Fasc. 2020/G13.9.4.0/8

Allegati: -

Oggetto: Area "Parco Fuori Muro" nel Comune di Genova. Informazioni riguardanti siti oggetto di procedimento di bonifica, potenzialmente interferenti con gli interventi previsti. Richiesta di accesso civico generalizzato ai sensi dell'articolo 5, comma 2 del D. Lgs. n. 33/2013.

Italferr Spa

bonifiche.italferr@legalmail.it



e, p. c.

Comune di Genova

Direzione Ambiente

U.O.C. Suolo

comunegenova@postemailcertificata.it

Città Metropolitana di Genova

Direzione Ambiente

Ufficio Rifiuti, Scarichi e Bonifiche

pec@cert.cittametropolitana.genova.it

Con riferimento alla richiesta richiamata in oggetto, trasmessa via PEC in data 18/03/2021 ed assunta agli atti delle Regione Liguria con numero di protocollo PG/2021/0105792 del 22/03/2021, ad integrazione delle informazioni già pubblicate sul portale cartografico regionale "Anagrafe siti da bonificare", si riferisce quanto segue.

Sito codice Anagrafe GE112 (PV carburanti Kuwait Petroleum Italia lungomare Canepa 2r)

Il sito è oggetto di un intervento di messa in sicurezza operativa, approvato dal Comune di Genova ai sensi del D. Lgs. 152/06, con determinazione dirigenziale n. 2014-151.3.0.-12 del 14/07/2014.

Sito codice pratica Regione Liguria NR162 (Area ex PV carburanti Eni lungomare Canepa)

Il sito è risultato non contaminato ai sensi dell'art. 240 del D. Lgs. 152/06, in esito all'analisi di rischio approvata dal Comune di Genova con determinazione dirigenziale n. 2017-151.4.0.-16 del 28/03/2017, successivamente modificata ed integrata con determinazione dirigenziale n. 2017-151.4.0.-41 del 13/10/2017 e con determinazione dirigenziale n. 2019-151.0.0.-56 del 19/08/2019.

Sito codice Anagrafe GE030 (Area PV carburanti Esso calata Mogadiscio)

Il sito è stato oggetto di un progetto di "bonifica con misure di sicurezza" presentato ai sensi del DM 471/99, approvato dal Comune di Genova con deliberazione della Giunta comunale n.

122/2007. Il progetto è consistito di un'analisi di rischio che non ha evidenziato la necessità di interventi di bonifica.

Sito codice Anagrafe GE118 (Area ex Terminal Frutta Srl Ponte Somalia)

Il sito, già oggetto di bonifica, è non contaminato. Con provvedimento dirigenziale n. 7835 del 012/12/2010 la Provincia di Genova, ora Città metropolitana di Genova, ha rilasciato la certificazione di avvenuta bonifica relativa all'intervento eseguito.

Sito codice pratica Regione Liguria G013 (Area Kalmar Italia viale Africa)

Il sito è risultato non contaminato ai sensi dell'art. 240 del D. Lgs. 152/06, in esito all'analisi di rischio approvata dal Comune di Genova con determinazione dirigenziale n. 2018-151.0.0.-23 del 15/03/2017, successivamente modificata con determinazione dirigenziale n. 2019-151.0.0.-33 del 08/04/2019.

Sito codice pratica Regione Liguria E004 (Area PV Ezzo lungomare Canepa 182r)

Il sito è risultato non contaminato ai sensi dell'art. 240 del D. Lgs. 152/06, in esito all'analisi di rischio approvata dal Comune di Genova con determinazione dirigenziale n. 2008-118.19.0.-1 del 18/01/2008.

Sito codice Anagrafe GE109 (Strada di scorrimento lungomare Canepa – piazza Savio)

Il sito è stato interessato da interventi di bonifica e messa in sicurezza permanente. Con provvedimento dirigenziale n. 1400 del 18/06/2019 la Città metropolitana di Genova ha rilasciato la di certificazione di avvenuta bonifica relativa agli interventi eseguiti.

Sito codice pratica Regione Liguria A010 (Area FL in sponda sinistra torrente Polcevera)

Il sito è risultato non contaminato ai sensi dell'art. 240 del D. Lgs. 152/06, in esito all'analisi di rischio approvata dal Comune di Genova con determinazione dirigenziale n. 2014-151.3.0.-5 del 04/04/2014, successivamente modificata ed integrata con determinazione dirigenziale n. 2015-151.0.0.-55 del 31/12/2015 e con determinazione dirigenziale n. 2017-151.4.0.-27 del 29/05/2017.

Si segnala, inoltre, l'ex PV carburanti ENI in piazzetta dei Minolli, ubicato nel contesto dell'area di interesse di codesta Società, oggetto di procedimento finalizzato all'approvazione del documento presentato ai sensi del D. Lgs. 152/06 e del DM 31/15, attestante la condizione di sito non contaminato in relazione al rischio sanitario.

Per eventuali ulteriori necessità ed in particolare per l'accesso ai documenti sopra richiamati, si rinvia agli Enti in indirizzo, titolari dei relativi procedimenti amministrativi ai sensi del D. Lgs. 152/06 e della L.R. 10/2009.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE

Dott. Edoardo G. De Stefanis



COMUNE DI GENOVA

Prot. n. 127677/BF

Addì, 05/04/2022

**OGGETTO: Vostra istanza di accesso civico generalizzato ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013.
Trasmissione della documentazione.
Pratiche 37 - 222 - 224 e 301/BF.**

VIA PEC

Italferr S.p.A.

c.a. [REDACTED]

bonifiche.italferr@legalmail.it

Facendo seguito all'istanza presentata dalla S.V., acquisita con prot. n. 89070 del 08/03/2022 e riguardante la richiesta di accesso in oggetto, si trasmette ai sensi del D. Lgs. 33/2013 copia della documentazione richiesta.

Si precisa che, visto lo sviluppo pluriennale dei procedimenti oggetto della richiesta, la documentazione inviata è quella ritenuta più significativa e, nel caso delle pratiche in corso, è quella di più recente adozione.

Si rimane ovviamente a Vostra disposizione nel caso in cui fossero necessari ulteriori documenti.

Di seguito l'elenco della documentazione allegata alla presente.

Pratica 37/BF (agli atti) - Codice GE 030:

- prot. 559486 del 15/02/2007
- prot. 233055 del 20/07/2015
- prot. 76832 del 04/03/2016

Pratica 222/BF (in corso) – Codice GE 112:

- Determinazione Dirigenziale n. 2014-151.3.0.-12
- Determinazione Dirigenziale n. 2018-151.0.0.-95

Pratica 224BF (in corso) – Codice GE 109:

- Determinazione Dirigenziale n. 2017-151.4.0.-27

c_d969.Comune di Genova - Prot. 05/04/2022.0127677.U



GENOVA
MORE THAN THIS

Direzione Ambiente – U.O.C. Suolo
Via Di Francia 1 - 15° piano - 16149 Genova
Tel. 010 5573269/5573195 – Fax 010 5573197
ambiente@comune.genova.it
PEC: comunegenova@postemailcertificata.it |



COMUNE DI GENOVA

Pratica 301/BF (agli atti) – Codice GE 118:

- Determinazione Dirigenziale n. 2009-151.0.0.-101
- Atto n. 7835 del 02/12/2010

Distinti saluti.

Il Dirigente
ing. Michele Prandi
(documento firmato digitalmente)

Invio_doc_accesso_atti_Italferr_marzo2022

MP/cr

GENOVA
MORE THAN THIS

Direzione Ambiente – U.O.C. Suolo
Via Di Francia 1 - 15° piano - 16149 Genova
Tel. 010 5573269/5573195 – Fax 010 5573197
ambiente@comune.genova.it
PEC: comunegenova@postemailcertificata.it |